

**MARTEDÌ PROSSIMO PREVISTA LA CERIMONIA PER INGEGNERIA BIOMEDICA E SCIENZE AGRARIE**

# Si presentano i nuovi corsi universitari

**Attesi riscontri per le iscrizioni.** Per la sede non si esclude l'uso del Palazzo universitario

Saranno presentati ufficialmente martedì prossimo a Caltanissetta i due nuovi corsi universitari che prenderanno l'avvio nel prossimo autunno nel capoluogo nisseno: si tratta dei corsi di Ingegneria Biomedica e Scienze Agrarie, deliberati il mese scorso dai componenti del Consiglio direttivo del Consorzio universitario nisseno con un provvedimento amministrativo poi approvato anche dal Consiglio di amministrazione dell'università di Palermo.

Corsi che andranno ad aggiungersi a quello (ormai istituzionalizzato, tanto che annovera stabilmente poco più di 550 iscritti provenienti da tutta la Sicilia) di Medicina e Chirurgia, avviato quasi venti anni fa quando fu programmata l'apertura di un nuovo polo universitario in città.

Alla cerimonia di presentazione prenderanno parte pure due componenti del Governo regionale (il vicepresidente Gaetano Armao e l'assessore Roberto Lagalla), lo stesso rettore Fabrizio Micari dell'Università palermitana a cui Caltanissetta fa riferimento, nonché i responsabili degli enti che danno vita al Consorzio universitario nisseno e continuano a sostenerlo anche economicamente e dal punto di vista organizzativo, e cioè il Comune del capoluogo, l'ex Provincia regionale, l'Asp, il Cefpas e la Camera di Commercio.

«Si tratta di una tappa particolarmente importante - ha detto ieri il sindaco Giovanni Ruvolo - perché l'offerta formativa del Consorzio universitario nisseno mantiene Medicina e Chirurgia e, soprattutto, "apre" a due nuovi corsi assolutamente innovativi in grado di assicurare ai neolaureati delle concrete possibilità di lavoro, e cioè quelli di Ingegneria Bioetica (che gradualmente andrà a sostituire quello di Ingegneria Elettrica, che ormai vede sempre ridurre il numero di iscritti) e di Scienze Agrarie. Non solo: in questo modo si andrà a costituire a Caltanissetta un vero e proprio "polo della salute", che oltre al corso di Medicina prevede quelli

di Ingegneria Bioetica e di Agraria che consentirà di incentivare le filiere agroalimentari esistenti sul nostro territorio e nelle province vicine. Un progetto questo che avevamo annunciato quattro anni fa e che adesso viene avviato con i fatti».

Degli aspetti organizzativi che riguarderanno l'avvio dei due nuovi corsi, che consentirà agli studenti di iscriversi a partire dalla prossima estate, si sta già occupando anche il presidente del Consorzio universitario nisseno: «Prevediamo un buon numero di iscritti ai due corsi che apriremo con l'anno accademico 2019-2020. Ed è per questo che stiamo valutando dove avviare le lezioni, fermo restando che quello di Medicina continuerà a rimanere sempre nei locali del Cefpas anche per la sua vicinanza all'ospedale "Sant'Elia" - ha detto ieri il dott. Giovanni Arnone - abbiamo la possibilità di utilizzare delle aule sia a Palazzo Fondazione Moncada in corso Vittorio Emanuele e pure al Cefpas: sceglieremo soprattutto privilegiando le esigenze degli studenti ed in base ai servizi che potranno essere loro assicurati».

GIUSEPPE SCIBETTA